



#### COMUNICATO STAMPA

DE' LONGHI S.p.A.: incontro con le rappresentanze sindacali sul tema della riorganizzazione delle attività industriali.

Il Gruppo De' Longhi ha incontrato oggi le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze interne dei lavoratori per presentare il programma di riorganizzazione industriale previsto per l'anno 2005. Il programma s'inserisce nel quadro della strategia di focalizzare in Italia le produzioni meno colpite dalla crescente pressione competitiva derivante in particolare dal forte apprezzamento dell'euro e dalle tensioni di prezzo nei principali mercati; agli stabilimenti esteri, in particolare a quelli in Cina, verranno delegate le rimanenti produzioni, nonché quelle destinate ai mercati orientali e a quelli dell'area dollaro.

Tale processo è volto a consentire al Gruppo di mantenere adeguati livelli di redditività e di continuare così ad investire in innovazione di prodotto, qualità, comunicazione e design, elementi distintivi dell'azienda.

Il programma presentato prevede la cessazione di alcune attività produttive attualmente svolte negli stabilimenti italiani di Treviso, Mignagola e Gorgo al Monticano, con il contestuale esubero di 650 dipendenti.

Le aree dello stabilimento di Mignagola, attualmente dedicate ai prodotti della cottura e del condizionamento, vedranno l'ampliamento di quest'ultimo e l'allargamento dell'attuale centro logistico, al fine di consentire una miglior efficienza delle operazioni.

Al termine della riorganizzazione in Italia opereranno circa 2.650 dipendenti, a fronte di un numero totale di dipendenti per il Gruppo di 7.382 a settembre 2004 (erano 3.860 a fine 2000).

Il Gruppo conferma la volontà di rafforzare le produzioni italiane non coinvolte nel piano di riorganizzazione, in particolare impianti di condizionamento di grandi e medie dimensioni (con applicazioni al servizio dell'utenza residenziale, commerciale, industriale e della telefonia), cucine e piani cottura, radiatori ad acqua, macchine da caffè automatiche ed elettrodomestici da incasso come testimoniano anche gli investimenti in Italia nei primi nove mesi dell'anno in impianti, macchinari ed attrezzature per un totale di € 14 milioni.

“Quello di oggi è un passaggio necessario per mettere l'Azienda in condizione di competere correttamente alla luce delle mutate condizioni esterne. Continueremo ad investire in ricerca e sviluppo, tecnologia, qualità e design, allo scopo di mantenere la nostra leadership nei settori in cui operiamo” – ha affermato l'amministratore delegato Stefano Beraldo.

“La prevalenza del nostro fatturato al di fuori dei confini domestici implica una rivisitazione degli assetti produttivi, anche in una logica di maggiore contiguità ai mercati serviti e allo scopo di contrastare con una adeguata azione sul costo del prodotto, le sfavorevoli variabili esterne rappresentate in particolare dall'apprezzamento dell'euro che ha penalizzato fortemente la competitività delle nostre esportazioni.” – ha concluso l'amministratore delegato Stefano Beraldo.



Contatti:

Per la stampa:

Barabino & Partners  
Federico Steiner  
Niccolò Moschini  
T 0039 – 02 – 72.02.35.35  
T 0039 – 347 – 33.55.398

Per analisti ed investitori:

De'Longhi S.p.A.  
Federico Caretti  
T 0039 – 0422 – 413.236

Treviso, 2 dicembre 2004